

Il Kazakistan aderisce all'aumento della produzione previsto dall'OPEC+ per il mese di luglio.

Di Aida Haidar - The Astana Times



Crediti fotografici: Reuters

Secondo il Ministero dell'Energia kazako, il Kazakistan continuerà ad aumentare la produzione di petrolio nell'ambito del più recente accordo OPEC+.

L'annuncio fa seguito a una riunione virtuale di sette paesi OPEC+, Arabia Saudita, Russia, Iraq, Kuwait, Kazakistan, Algeria e Oman, tenutasi il 7 giugno, durante la quale è stato concordato un graduale aumento della produzione nell'ambito di uno sforzo coordinato a sostegno della stabilità dei mercati petroliferi globali.

In base alla decisione, i paesi partecipanti attueranno un aumento collettivo della produzione di 188.000 barili al giorno a partire da luglio 2026, mantenendo al contempo la flessibilità necessaria per adeguare la produzione in base alle condizioni di mercato.

Secondo i dati dell'OPEC+, la quota di produzione del Kazakistan dovrebbe raggiungere 1,608 milioni di barili al giorno a luglio. Il gruppo ha inoltre ribadito il proprio impegno a monitorare le condizioni globali di domanda e offerta e a mantenere la possibilità di sospendere, accelerare o invertire gli aumenti di produzione, se necessario.

Il Ministero dell'Energia ha sottolineato che il Kazakistan continuerà a rispettare i propri obblighi nell'ambito dell'OPEC+, perseguendo al contempo una crescita graduale della produzione petrolifera. Precedenti stime del ministero prevedevano che la quota di produzione del Kazakistan si attestasse a 1,475 milioni di barili al giorno entro luglio, in base all'aumento graduale della produzione concordato dai membri dell'OPEC+.

L'ultima decisione riflette la crescente fiducia dei produttori nei fondamentali del mercato petrolifero, nonostante la persistente incertezza che circonda la crescita economica globale e la domanda di energia. I membri dell'OPEC+ hanno affermato che continueranno a monitorare attentamente gli sviluppi del mercato e a impegnarsi per mantenerne la stabilità.

Il Kazakistan rimane uno dei maggiori produttori di petrolio in Asia centrale, con le esportazioni di greggio che rappresentano una quota significativa delle entrate statali e dei proventi da esportazione. Le prospettive di produzione del paese sono state sostenute da progetti di espansione nei principali giacimenti, tra cui Tengiz, che hanno contribuito a livelli di produzione più elevati negli ultimi mesi. L'alleanza OPEC+ ha gradualmente allentato i tagli volontari alla produzione introdotti negli ultimi anni, pur sottolineando che i futuri aumenti dipenderanno dall'evoluzione delle condizioni di mercato.